



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO



CIDA
FUNZIONI CENTRALI

**DICHIARAZIONE A VERBALE
RELATIVA ALL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO
ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE
AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2021**

Il giorno 3 novembre 2023 le scriventi Organizzazioni sindacali UNADIS e CIDA-FP hanno partecipato presso il **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** alla riunione di contrattazione per procedere la sottoscrizione definitiva dell'Accordo di contrattazione integrativa relativo alla retribuzione di risultato del personale dirigente della Sezione agricoltura e Sezione ICQRF – Anno 2021.

In sede finale di dichiarazione circa la firma dell'accordo definitivo predisposto dall'Amministrazione, in base alla corrispondenza intercorsa fra la stessa e gli Uffici cui è demandata la certificazione, UNADIS e CIDA-FP hanno affermato la non sottoscrizione con riferimento alla modifica introdotta all'art. 4 dell'ipotesi sottoscritta il 23-03-2023 (su cui erano comunque state avanzate perplessità stante la complessità di quanto proposto) ed in particolare alla percentuale di dirigenti cui attribuire la maggiorazione della retribuzione di risultato (art. 28 CCNL).

Infatti nella bozza proposta, trasmessa a mezzo mail per la sottoscrizione, le percentuali in questione **sono state elevate e fissate al 33% per la Sezione agricoltura ed al 37% per la Sezione ICQRF**, di tutta evidenza in contrasto con la previsione dell'art. 28 del CCNL che al comma 5 attribuisce alla contrattazione integrativa la definizione di **“una limitata quota massima di dirigenti”**.

In base a quanto riscontrabile dalla nota del Dipartimento della funzione pubblica DFP-0066119-P del 20-10-2023 dette percentuali sarebbero state indicate (al di fuori delle relazioni sindacali) in una comunicazione dell'Amministrazione. Il Dipartimento FP nella nota citata prende atto di tali percentuali e ribadisce: **“In proposito, si chiede di definire un'unica percentuale di beneficiari, riformulando la previsione mediante l'indicazione di una limita quota massima.”**

Pertanto UNADIS e CIDA-FP non sottoscrivono l'accordo in epigrafe in quanto non sarebbe conforme all'art. 28 del CCNL 2016-18 nonché a quanto richiesto dal Dipartimento della Funzione pubblica e chiedono che **la presente nota a verbale sia trasmessa agli Uffici certificatori unitamente all'accordo cui si riferisce.**

Roma 9-11-2023

UNADIS
Franco Mario Sottile

CIDA-FP
Stefano di Leo